



COMUNE DI CRESCENTINO

Provincia di Vercelli

Verbale n. 10 del 8 Aprile 2022

**Parere sul riaccertamento ordinario dei residui ai fini della formazione del Rendiconto 2021**

La sottoscritta Roberta Boetto, nella sua qualità di Revisore Unico del Comune di Crescentino, ha esaminato gli atti relativi alla presente proposta di Deliberazione di Giunta comunale con oggetto **“Riaccertamento ordinario dei Residui ai fini della formazione del Rendiconto 2021”**

**Tenuto conto che:**

- a) l'articolo art. 3 comma 4 D.Lgs 118/2011 prevede che: *«Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento»;*
- b) il principio contabile applicato 4/2 al punto 9.1 prevede che: *«Il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario, ed è effettuato annualmente, con un'unica deliberazione della giunta, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, in vista dell'approvazione del rendiconto»;*
- c) il citato articolo art. 3 comma 4, stabilisce le seguenti regole per la conservazione dei residui e per la reimputazione di accertamenti ed impegni: *«Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per*



*l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate»;*

**Preso atto** della delibera di Giunta di riaccertamento assunte in via istruttoria dai singoli responsabili di entrata e di spesa e della relativa documentazione probatoria;

**Atteso che**, il Bilancio di Previsione 2022/2024 è già stato approvato entro il 31.12.2021, il riaccertamento ordinario genera una sua contestuale variazione, al fine di inserire nello stesso le reimputazioni di entrate e di spese ad esercizi futuri e , nei casi previsti dal principio contabile n.2(punto 5.4), di procedere alla costituzione e/o movimentazione del Fondo pluriennale vincolato (F.P.V.);

**Visti:**

- L'articolo 4 del Decreto legge n.41/2021, che prevede l'annullamento dei debiti di importo residuo fino a 5.000 euro, risultanti dai singoli carichi affidati agli agenti della riscossione dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2010, delle persone fisiche che hanno conseguito nel periodo di imposta 2019, un reddito imponibile ai fini delle imposte sui redditi fino a 30.000 euro e dei soggetti diversi dalle persone fisiche che hanno conseguito, nel periodo d'imposta in corso alla data del 31/12/2019, un reddito imponibile ai fini delle imposte sui redditi a 30.000 euro;
- Il Decreto del 14/07/2021 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, che disciplina le modalità di contabilizzazione delle somme stralciate, in occasione del riaccertamento ordinario dei residui, mediante un'operazione di riaccertamento straordinario;

**Rilevato che** con il provvedimento di riaccertamento ordinario di cui alla proposta di deliberazione giunta in oggetto:

- Sono stati individuati i RESIDUI ATTIVI da mantenere "Allegato A", da cancellare definitivamente dalla contabilità per estinzione, prescrizione e altre cause "Allegato C" sez. Entrata e da reimputare "Allegato D";
- Sono stati individuati i RESIDUI PASSIVI da mantenere "Allegato B", da cancellare definitivamente per economia riscontrata "Allegato C" sez. Spesa e da reimputare "Allegato D" Sez. Spesa;



che, pertanto, il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi per il rendiconto della gestione 2021 e la conseguente variazioni di bilancio 2022/2024 rispettano la vigente normativa siccome sopra richiamata;

**Verificata** la correttezza formale e sostanziale delle operazioni effettuate in sede di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi per il rendiconto della gestione 2021 "Allegato E" in sez. Entrate e Spesa;

**Verificata** altresì la correttezza formale e sostanziale delle variazioni di bilancio 2022/2024 "Allegato F" in sez. entrata e spesa con conseguente prospetto di Pareggio di Bilancio 2022/2024 di evidenza del rispetto dei vincoli imposti dalla finanza pubblica;

**Verificato** che lo stralcio delle cartelle esattoriale di cui al Decreto Legge n.41/2021 pari ad euro 74.194,03 non ha effetti contabili sul bilancio dell'ente, sia dal punto di vista finanziario che economico patrimoniale;

**Verificato** che il FPV di spesa al termine dell'esercizio 2021 è pari a euro 1.299.765,12 di cui:

- FPV di spesa parte corrente euro 159.214,31;
- FPV di spesa parte capitale euro 1.140.550,81;

**Visto** il Bilancio di previsione 2022/2024, approvato con deliberazione C.C. n. 58 del 29/12/2021 corredato dal parere della sottoscritta n.13 del 27/12/2021;

**Visti** il rendiconto della gestione 2020 (approvato con deliberazione C.C. n.10 del 29/04/2021);

**Visto** il regolamento di contabilità armonizzata di cui alla deliberazione C.C. N.35 DEL 12.10.2016, vigente già dall'esercizio 2016;

**Visti** i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi sulla proposta di deliberazione ex art. 49 del D.Lgs. n.267/2000 dai Responsabili dei Settori;

**Ritenuto** pertanto di dovere esprimere parere ai sensi delle disposizioni sopra citate;

tutto ciò premesso e verificato il Revisore dei conti esprime **parere favorevole** alla proposta di cui all'oggetto e invita l'ente, come stabilito dal principio contabile applicato 4/2, a trasmettere l'atto di riaccertamento dei residui al tesoriere.

Crescentino, 8 aprile 2022

Il revisore unico

Dott.ssa Roberta Beetto

